



niche di artigianato della gioielleria e a questo tipo di lavoro – ha commentato la professoressa De Felice –, perché il nostro Liceo deve riuscire a sviluppare competenze specifiche nelle più svariate espressioni artistiche. Sottolineo che tutta l'attività si è svolta a scuola, dove si sono trasferite, per l'occasione, le botteghe orafe. E siamo veramente molto felici

dei risultati, visibili in questa mostra».

«L'arte orafa è complessa e richiede una grande passione – ha aggiunto Alessandra Merli, presidente Federpreziosi Confcommercio Grosseto – che questi ragazzi hanno dimostrato, impegnandosi a 360 gradi durante le ore di lezione. Il nostro obiettivo primario è quello di trasmettere delle competenze

che rischiamo di perdere, e da questa esperienza abbiamo capito che ci sono giovani ai quali possiamo affidare il futuro del settore. Ed anche che possiamo sviluppare progetti formativi più ambiziosi. Anticipiamo che con la Confcommercio siamo pronti per partire, a Grosseto, già dalle prossime settimane, con un vero e proprio corso di oreficeria aperto a tutti».

PROTAGONISTI

Gli studenti, gli insegnanti e gli organizzatori del progetto «Un gioiello per la mamma» promosso da Federpreziosi Confcommercio



Grosseto

«Red Joan», una spia al cinema Stella

LA STORIA di una spia è quella in programma fino a domenica al cinema Stella. «Red Joan», il film diretto da Trevor Nunn, racconta la vera storia di Joan Stanley, interpretata da Judi Dench (nella foto), una casalinga che conduce una vita tranquilla e umile che viene arrestata con l'accusa di essere stata una spia.



Grosseto

Edicolacustica, Sgherri racconta Sanremo

OSPITE di «Edicolacustica Evening Glory» oggi alle 18 sarà Daniele Sgherri (nella foto) che presenterà il suo libro su Sanremo raccontando attraverso le copertine delle canzoni. Nel chiosco di Michele Scuffiotti, in via Roma, a Grosseto, si ripercorrerà quindi la storia del festival.

Serata speciale



Rocca di Frassinello

In Cantina con gli chef e momenti molto... Belli

LA CUCINA dello chef maremmano Emilio Signori, le canzoni di Paolo Belli direttamente da «Ballando con le Stelle» in una location unica, la cantina disegnata da Renzo Piano a Rocca di Frassinello.

È stata una serata incredibile, unica nel suo genere per gli ospiti per un evento che si è svolto lunedì sera come evento satellite del Giro d'Italia. I magnifici vini di Rocca di Frassinello, la strepitosa cucina di Emilio Signori della locanda «La Luna» di Tirli e lo spettacolo travolgente di Paolo Belli che ha spaziato canzoni dagli anni '90 a oggi con il suo swing incredibile toccando anche cover di cantanti italiani (concludendo però con la sua intramontabile «Sotto questo sole» firmata all'epoca con Baccini) sono stati gli elementi clou della serata che ha riservato piacevoli emozioni, sia ai cultori della buona tavola sia agli amanti della buona musica.

Del resto, gli ingredienti giusti c'erano proprio tutti. La location – quella della Cantina – offriva spazi suggestivi per trascorrere una serata anche diversa dal solito, considerato che la

struttura firmata da Renzo Piano attira, già di per sé, molti visitatori, e poi non certo da meno sono stati i vini di Rocca di Frassinello e i piatti preparati dallo chef Emilio Signori che ha avuto modo di farsi apprezzare e conoscere sempre di più grazie anche alla sua presenza fissa alla trasmissione «La prova del cuoco» nella quale ha proposto abbinamenti sia tradizionali che più particolari, quasi sempre esaltando le tradizioni maremmane e l'eccellenza dei prodotti del nostro territorio. Di Paolo Belli, c'è poco da agiungere rispetto a quanto non faccia già la sua storia. Musicista di primissimo livello, trascinato indisciplinato una volta salito sul palco, leader del gruppo «Ladri di biciclette» e apprezzato in egual maniera anche da solista o con altre formazioni, può trasformare qualsiasi evento in una serata magica. E così è stato anche qui. E alla fine, la serata è proseguita in forma molto più privata con una cena a quattro nella tinaia: a tavola solo Emilio Signori, Paolo Belli, lo chef Riccardo Cappelli e Pericle Paciello, direttore di Rocca di Frassinello.

Polo universitario

LA MUSICA ed il cinema costituiscono un connubio inscindibile: la musica è infatti indispensabile per la costruzione dell'atmosfera o dello stesso montaggio filmico. Perfino all'epoca del cinema muto le scene erano accompagnate dalla musica, che assume spesso un ruolo determinante per la strutturazio-

ne del linguaggio del film, funzionando per esempio da presagio per ciò che sta per avvenire, oppure da rinforzo alle emozioni. Se esistono registi che hanno saputo creare opere che si sono conservate nella memoria collettiva per la perfetta unione di suono e immagine, senz'altro esistono anche

Musica e cinema Evento per gli studenti

compositori di musica cinematografica, di melodie in cui l'impressione di movimento e profondità quasi spaziale si adattano assolutamente al linguaggio «plastico» del cinema. Ma cosa succederebbe se si inserisse un repertorio musicale antico, dei secoli sedicesimo e diciassettesimo, in sequenze tratte da importanti e rappresentative

opere cinematografiche? Se poi i brani fossero eseguiti dal vivo e accompagnassero addirittura jingle pubblicitari e film di animazione? L'esperimento si preannuncia ricco di stimoli e di emozioni. È stato pensato per gli studenti degli istituti superiori e della Fondazione Polo Universitario Grossetano dall'Associazione MusicAnticaMa-

gliano, che tramite il suo direttore artistico Guido Morini e la referente organizzativa Maria Elena Angelletti, docente di Educazione musicale, avvicinerà i giovani a mondi musicali generalmente lontani dalla loro comune esperienza.

L'evento si terrà dalle 16 alle 17.30 nella Fondazione Polo Universitario Grossetano, dove si svolgono le lezioni in teledidattica del Corso di laurea in Scienze storiche e del Patrimonio culturale, indirizzo Spettacolo. L'iniziativa è gratuita e aperta a tutti, ma è necessario prenotare entro domenica inviando una mail a senserini@unisi.it. Per informazioni: 0564-441110.